



Una tremolante scia luminosa si srotola lenta lungo il sentiero del bosco. Nell'oscurità le piccole fiammelle danzano allegre illuminando parzialmente la via. Come un lungo serpente la processione luminosa scivola lenta verso l'abitato. Le figure ammantate di bianco nascondono la loro identità, con un cappuccio calato sul viso. Lunghe ombre si proiettano lungo il cammino, quando la luna piena sbuca improvvisamente da dietro una coltre di nubi e illumina così anche i volti tetri di questi partecipanti spettrali. Le loro ossa scricchiolano sfregando le une contro le altre, con il dito indice alzato sormontato da una piccola fiammella per illuminare la via e le orbite profonde e ormai vuote a dominare quei volti spenti: brandelli di vita che se ne è andata per sempre e che torna ad animarli per questa processione insolita. La luna guida il ritorno dei morti una volta all'anno per un banchetto inusuale. Dopo la festa e le danze però è ora di tornare alla nuda e fredda terra per un altro anno, in un alternarsi continuo senza sosta di questo ciclo di vita e di morte.

\*\*\*\*\*